

nuova con sier Zustignan Morexini venuto de li e il capitano di Po, e visto il pericolo bisogna fortificar *ut in litteris*, cavar certo fosso di sier Alvise Lion. *Item*, scontrò un Cabriel cavalaro vien di Ferrara, li disse de li farsi preparation di armar una galia et fuste et armata menuta, sichè è da creder farà qualche movesta, *maxime* per venir verso le galie e a Chioza s' il potrà, *etc.*

Di la Badia, di sier Zuan Paulo Gradengo, proveditor zeneral, di 4. Chome per le lettere di Campo li richiede 200 cavali lizieri, subito li harà posti in hordine, cavali et domino Zuan Grecho, et è aviat a San Bonifazio.

Item, à nova di Ferrara, il ducha dà conduta a molti di soi, et fa preparation *ut in litteris*. *Item*, scrive: a Ruigo è alcuni beni de alcuni citadini, qualli sono de Ruigo et è a Ferrara, soto specie esser dal ducha retenuti, ma più presto è rebelli, aricorda si scuoda l' intrade e si togli il suo. Li fo scripto *pro nunc* nulla fesse. *Item*, vol danari per quelle zente *aliter* si partivano.

Nola. In questa matina vene lettere di Campo di eri. Chome in questa note voleno andar a tuor Verona, e intrar per la porta di San Piero dil soccorso, e manderano 500 fanti e l'horo con il Campo si leverano et farano la note in ordinanza in campagna, e sperano averla, perchè le zente dentro doveano ussir *etc.* La qual leta con li cai di X e la teneno secreta e si stete in gran paura s' il succederà.

Et *etiam* di rectori e proveditori di Vicenza fo lettere di questo, e di zente comandate et ordinate per andar in Campo a questo effecto.

Di Moncelese, di sier Zuan Corner, castellan. Se li mandi danari per pagar li homeni e maistranze lavorano in rocha, *etc.*

Di Conselve, di Beneto Ambrosani, proveditor. Di quelle occorrentie, et è li con lire 40 al mexe, voria ducati 15 al mexe, et a un bisogno 1000 homeni da fati, voria se li mandasse schiopepi *etc.*

Di Marostega, dil proveditor sier Zuan Francesco da Molin. Si scusa, *etc.*

Di sier Hieronimo da cha' da Pexaro, proveditor di Pedemonti, date a Schyo. Zercha quelle occorrentie, et homeni de li hanno fato homicidi, voria punirli justa li demeriti soi *etc. ut in litteris.*

Di Treviso, di sier Hieronimo Marin, podestà et capitano et sier Alvise Mocenigo el cavalier, proveditor zeneral. Zercha il dazio de la becharia de li, et manda una bona instrution *etc.* sopra quella materia.

Di Montona, di sier Panfilo Contarini vice podestà. Zercha ruinar Piumento castello *noviter* aquistato *etc.* Li fo scritto ruinasse.

Di Monfalcon, di sier Vorìa monition.

Di Cypro. Fu leto una lettera particular, data in Nicosia, a di 10 zener. Narra le condition di Famagosta e quello si puol proveder, la copia di la qual sarà qui avanti. Et come aspetano el messo, è andato a Sophis, di hora in hora. Et che quel Signor dal Cugno hessendo sta tradito da li soi janizari con intelligentia dil Signor di Amasia suo fratello, il qual lo voleano tajar a pezi, hebe modo scoperto la cossa di far venir dentro la terra molte caramanite et hali fato tajar a pezi, si dice vol far zente e andar a trovar il fratello.

Fo in questo Colegio parlato zercha trovar da- 45 nari e scuoder li nostri debitori, et aldito li scrivani Zuan Ferman di governadori et sier Piero Alvise di Prioli provedador sopra le vendede, et Pasqualin Trivixan et Pagliaga, scrivani ai X savija a tansar; et leto aver pagato dote ad alcuni zenthilomeni vivi, si danno per faliti, *videlicet* sier Zuan Sabastian Contarini e sier Bernardin Contarini, *quondam* sier Nicolo, sier Bernardo e sier Francesco Zane, *quondam* sier Hieronimo, sier Alvise Zorzi, *quondam* sier Lorenzo, et altri zercha numero 10 *ut* in poliza, et zercha questo fo gran remor.

Et perchè alcuni galioti di la galia Capella erano a le scalle, fo ordinato una proclama tutti andasse sopra la l'horo galia soto pena di esser dati per fallidi, e cussì fu fato. Et si stette fin 24 hore aspettando lettere di Campo; et a hore una di note lettere di proveditori di eri, hore 24, da San Bonifazio. Come in quella hora si meteano in hordine per esser la note ad hore 5 in campagna, et li fanti ordinati anderiano a far l'effecto verso Verona; hanno serito a Vicenza, Schio, la Badia, Cologna e Montagnana per zente, sperano di ben *etc.* E questa lettera fo leta per il principe, et poi *iterum* in Colegio la matina fo leta.

A di 6 april la matina, tutta la terra fo piena che Verona si havea auto, et nostri erano intrati in uno castello et *tamen* nulla fu, et a bona hora alcuni di Colegio et io tra li altri si redusemo in camera del principe, et si ave *etiam* altre lettere di Campo che erano stà scoperti et ritornati lasando le scalle *etc. ut in litteris*, che tutti si dolseno. Fono *etiam* lettere di Roma, di 30, venute per uno corier per la via di Rimano, qual fo lete li in camera.

Nota. Eri matina vene in Colegio uno messo dei